

CIRÒ MARINA | volumi di narrativa per ragazzi donati in comodato dal Lions per incentivare la lettura tra i giovani

Cinquecento libri alla biblioteca

Nel progetto del club Krimisa in programma iniziative culturali e concorsi

Margherita Esposito

CIRÒ MARINA

Avvicinare i bambini ed i giovani alla lettura: allo straordinario mondo di sogni, avventure, viaggi, scoperte e conoscenze che solo i libri - ieri solo in versione cartacea, oggi anche e-book - sanno dischiudere. L'ambizioso obiettivo è riposto nel progetto "Letture", avviato dal Lions Club Cirò Krimisa che si è posto il traguardo di rinnovare e arricchire la biblioteca con 500 nuovi libri di narrativa per ragazzi, e testi di autori contemporanei tra i quali i vincitori delle varie edizioni del Premio Campiello. I Lions hanno intenzione di realizzare un interessante angolo di lettura fruibile da grandi e piccoli.

Ciò nella consapevolezza che i libri, se amati, sanno essere compagni uniti e insostituibili di processi di crescita culturale e formazione di uomini e donne asserte di sapere, capaci di incuriosirsi, di porsi domande e cercare, senza preconcetti e in maniera acritica, le risposte. A tal fine la sezione cittadina dei Lions presieduta da Mario Petanisi, dando attuazione ad un impegno promosso a livello internazionale dall'Associazione lionista, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune che prevede la concessione in comodato d'uso gratuito dei testi. La loro raccolta, facilitata dalla generosità di donatori e imprenditori, è a buon punto da parte della responsabile del progetto, Serafina Sammarco, la quale si avvale del supporto di un volenteroso gruppo di lavoro al



Cot suo progetto di realizzare un angolo lettura nella biblioteca il Lions club vuole fare scoprire il fascino dei libri ai più giovani

quale concorrono: Vincenza Alessio, Simona Caparra, Mariolina De Franco, Adriana Malena, Teresa Pellizzi, Mariella Damini e Salvatore Senatore.

Tutto dovrà essere pronto per l'inaugurazione dell'angolo lettura che è stata fissata per il prossimo 22 febbraio all'interno della biblioteca comunale, ospitata in un locale dell'edificio scolastico di Via della Libertà. Iniziativa al prof. Giuseppe Scarpelli e alla prof. Adriana Caparro, la biblioteca è gestita attualmente

dall'associazione cittadina "Libro".

L'angolo di lettura è però solo uno degli aspetti di un progetto ben più ampio ed articolato il cui logo, tra l'altro, è inserito nel progetto lanciato

per l'inaugurazione dell'angolo lettura che è stata fissata per il prossimo 22 febbraio all'interno della biblioteca comunale, ospitata in un locale dell'edificio scolastico di Via della Libertà. Iniziativa al prof. Giuseppe Scarpelli e alla prof. Adriana Caparro, la biblioteca è gestita attualmente

varato un apposito sito internet del progetto, sarà attivata la biblioteca multimediale con la dotazione anche di due computer dell'angolo lettura

mentre è già presente, il progetto lettura su facebook, con un suo profilo. Tra gli appuntamenti già messi in cantiere ci sono tra le altre cose: la presentazione a marzo del libro "Le Donne del Gusto" della giornalista di Repubblica, curatrice delle doppie pagine domenicali "I sapori". A questa prima manifestazione seguirà l'iniziativa "Libri a spase"

varato un apposito sito internet del progetto, sarà attivata la biblioteca multimediale con la dotazione anche di due computer dell'angolo lettura mentre è già presente, il progetto lettura su facebook, con un suo profilo. Tra gli appuntamenti già messi in cantiere ci sono tra le altre cose: la presentazione a marzo del libro "Le Donne del Gusto" della giornalista di Repubblica, curatrice delle doppie pagine domenicali "I sapori". A questa prima manifestazione seguirà l'iniziativa "Libri a spase"

so", volta ad incentivare i bambini a recarsi in biblioteca per leggere e prendere in prestito dei libri dell'angolo lettura.

È allo studio, poi l'indizione di un concorso a premi per le ultime classi della scuola primaria e della scuola media. A chiusura delle attività annuali, è programmata la presentazione dell'opera di Giuseppe Squillacore, ricercatore in storia greca del Dipartimento di Storia dell'Università della Calabria: "Il profumo nel mondo antico".

È allo studio, poi l'indizione di un concorso a premi per le ultime classi della scuola primaria e della scuola media. A chiusura delle attività annuali, è programmata la presentazione dell'opera di Giuseppe Squillacore, ricercatore in storia greca del Dipartimento di Storia dell'Università della Calabria: "Il profumo nel mondo antico".



La cava abusiva scoperta dagli agenti del Cfs in località Gipso

ROCCA DI NETO Denunciate tre persone Cava abusiva d'inerti scoperta dal Cfs in contrada "Gipso"

Carmelo Colosimo
CASTELILIANO

Una nota del Comando provinciale del Corpo forestale segnala che agenti del Cfs hanno interrotto l'estrazione non autorizzata di inerti in un terreno adiacente al fiume Neto, sequestrando i mezzi utilizzati e la materia accumulata in una cava abusiva.

È accaduto in località "Gipso" lungo la strada che collega la 107 a Verzino, in agro del Comune di Casteliliano. La nota del Cfs spiega che con il pretesto di effettuare una sistemazione di agraria, un terreno privato è stato oggetto di ingenti prelievi di materiale inerte creando di fatto una cava a cielo aperto.

Le indagini che da giorni si svolgono coinvolgono gli agenti del Corpo Forestale dello Stato di Santa Severina attraverso rilievi e appostamenti, hanno portato alla luce le responsabilità dei titolari di un'impresa di Rocca di Neto. Con l'aiuto di un escavatore e diversi camion, veniva prelevato il materiale inerte e trasportato in un cantiere di lavorazione inerti, nei pressi della contrada 107, di proprietà dell'impresa Stesaball'Estame

degli arti in possesso dell'impresa, gli agenti della "Forestate" non hanno trovato alcuna documentazione che comprovasse la licenza dell'attività. Da qui la decisione degli uomini del Corpo forestale che hanno sequestrato i mezzi trovati nell'area oggetto di scavo: un escavatore, un camion e 50 metri cubi di materiale inerte accumulato pronto ad essere trasportato in cantiere. L'amministratore unico dell'impresa e due dei suoi dipendenti, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, non solo per la violazione alla normativa urbanistico-edilizia, ma anche per deturpamento di bellezze naturali, considerato che l'area interressata dai lavori ricade in zona oltremodo vincolata in quanto strade in protezione speciale (Zps) e rientra in area (Sic), sito di importanza comunitaria, nonché a rischio inondazione secondo quanto previsto dal Piano di Assetto Idrogeologico Regionale (Pai).

Considerata la vulnerabilità ambientale della zona sono stati informati di quanto accaduto anche il sindaco del Comune di Casteliliano Pietro Luigi Brastola, l'Autorità di Bacino il presidente della Giunta regionale.